

## COMUNICATO STAMPA

Come delegati del Pubblico Impiego in disaccordo con l'attuale linea politica del sindacato abbiamo organizzato una assemblea autoconvocata a cui invitiamo tutti i lavoratori e i delegati della provincia. E' una convocazione che si basa su un documento politico (che alleghiamo) che contesta la legittimità delle trattative che il sindacato ha intenzione di fare nel Pubblico Impiego per modificare la scala mobile e fare i contratti allo scopo di evitare il referendum. Infatti mai i lavoratori del Pubblico Impiego sono stati consultati su questa linea nè sulla scala mobile, nè sul referendum, nè sulle piattaforme contrattuali.

Come delegati invece riteniamo che la scala mobile vada difesa e il referendum vada fatto e ci impegneremo fin da ora per fare una campagna politica per il sì al referendum.

Come delegati siamo anche per una gestione in attacco della battaglia referendaria: il sindacato, e in questo le tre confederazioni sono unite, ricerca a tutti i costi un rapporto politico con il governo come se questo avesse un atteggiamento diverso da quello della Confindustria, solo perchè parla con i sindacati. In realtà il governo ottiene lo stesso risultato del padronato con mezzi diversi: l'immobilismo del sindacato o comunque ~~l'inefficienza~~ l'inefficienza della sua azione, inefficace perchè condotta su una linea politicamente sbagliata.

Riteniamo invece che il referendum debba essere un momento di scontro i cui effetti devono essere il più possibile traumatici per un quadro politico di compromesso continuo che è solo dannoso per i lavoratori. Come delegati abbiamo organizzato questa assemblea perchè non basta dare battaglia per il sì al referendum e per contratti di lavoro che partano dagli interessi dei lavoratori, ma riteniamo che vada fatta assieme ad una battaglia per cambiare la linea sindacale che è ritornata ad essere, dopo la breve parentesi degli autoconvocati, una linea di subordinazione alle compatibilità economiche e politiche del quadro politico e della concezione dell'economia che hanno i padroni e il governo.

In questo rivendichiamo una continuità politica con il movimento degli autoconvocati che nelle sue espressioni politiche più chiare si batteva non solo per il recupero dei 4 punti di scala mobile ma

soprattutto per cambiare la linea del sindacato e il sindacato stesso. A questa assemblea in ogni caso abbiamo invitato tutti i lavoratori, i delegati anche delle fabbriche perchè il nostro discorso parte dal Pubblico Impiego ma intende allargarsi a tutte le componenti del movimento sindacale.

L'ASSEMBLEA

si svolgerà MARTEDI' 23/4 ore 21

presso la SALA DEL QUARTIERE SAFFI (via dello Scalo 21)

BOLOGNA 20/4/85

per il Gruppo Promotore dell'assemblea

<i>Paolo Paoletti</i>	DELLA QUERCIA PAOLO-DIRETT. REGG. FP-CGII
<i>Gianni Paoletti</i>	Paoletti Gianni -delegato INPS
<i>Feliciano Grana</i>	Feliciano Grana -delegato FFSS
<i>Failla Giovanni</i>	Failla Giovanni -delegato SSL 28